

Istituto Comprensivo di Luzzara

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado Viale Filippini, 42 – 42045 Luzzara (RE) – tel. 0522 22 31 37 www.icluzzara.gov.it – Email: reic83200d@istruzione.it pec: reic83200d@pec.istruzione.it – CF 81002390359

PROTOCOLLO DI CONTINUITÀ

FRA SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

"La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino ragazzo ad un percorso formativo organico e completo a livello psicologico, pedagogico e didattico. La sua attuazione contribuirà a costruire l'identità del singolo individuo" (D.M.4/3/91)

La continuità educativa consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo che valorizzi le competenze dell'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola nella diversità di ruoli e funzioni.

L'attuazione della continuità ha lo scopo di rendere meno problematico il passaggio tra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun bambino e recuperando le precedenti esperienze scolastiche in un momento alquanto delicato della crescita di ognuno.

Specifiche strategie educative - didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola possono favorire un migliore adattamento e predisporre l'alunno allo "star bene a scuola" con se stesso e con gli altri, in un clima di serenità. A tal fine sono previste forme di raccordo organizzativo oltre che pedagogico e curricolare tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

OBIETTIVI DELLA CONTINUITA'

- Promuovere la conoscenza, l'analisi, il confronto dei reciproci programmi, dell'impostazione metodologia e pedagogica, delle modalità di progettazione e valutazione.
- Riflettere reciprocamente sui traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni ordine di scuola.
- Instaurare un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.
- Condividere criteri di valutazione, codificare procedure e strumenti per il passaggio delle informazioni.
- Condividere ed esplicitare criteri per la formazione delle classi prime e verificarne l'efficacia.
- Prevedere per gli alunni attività di accoglienza per favorire il passaggio da un ordine di scuola al successivo.
- Curare in modo particolare il passaggio degli alunni diversamente abili e con DSA.

- Individuare modalità di interazione con i genitori per creare condizioni favorevoli a supporto dei bambini nel passaggio alla successiva istituzione scolastica.
- Promuovere iniziative di aggiornamento e confronto fra i docenti dei tre ordini di scuola per favorire un processo culturale ed educativo unitario e una progressione scolastica armonica degli alunni.

MODALITÀ OPERATIVE

- Attivazione di una commissione di continuità verticale costituita da docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
- Elaborazione di un progetto di continuità educativo didattica per rendere operative attività di accoglienza, di verifica e di trasmissione delle informazioni per la formazione delle classi prime.
- Predisposizione di strumenti di osservazione e di verifica per il passaggio delle informazioni (griglie informative).
- Coinvolgimento dei genitori per offrire informazioni utili riguardo al funzionamento, all'organizzazione, alle attività previste nel nuovo ordine di scuola e per esplicitare i criteri per la formazione delle classi.
- Confronto delle strategie metodologiche didattiche per la costruzione di un curricolo verticale finalizzato alla realizzazione di un raccordo significativo tra gli ordini di scuola.
- Attività di formazione in continuità riguardanti problematiche educative e didattiche comuni ai tre ordini di scuola.

STRUMENTI DI CONTINUITÀ

- Incontri collegiali tra insegnanti dei tre ordini di scuola per il passaggio delle informazioni (Continuità verticale) e per le attività di accoglienza (Continuità operativa).
- Incontri tra insegnanti delle scuole dell'Infanzia (Continuità orizzontale di raccordo tra scuole Statali e scuole Private).
- Incontri tra insegnanti per la verifica dell'inserimento degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Schede per il passaggio delle informazioni.
- Criteri condivisi per la formazione delle classi.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LUZZARA

SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA DI CODISOTTO – LUZZARA – VILLAROTTA

SCHEDA PER IL PASSAGGIO INFORMAZIONI		
SUGLI ALUNNI ISCRITTI ALLA CLASSE PRIMA		
Anno scolastico/		
COGNOME E NOME DEL BAMBINO		
DATA DI NASCITA///		
SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA		
SEZIONE		
PERIODO DI FREQUENZA		
	Г	
L REGOLARE	_ SALTUARIO	
NSEGNANTI	5/1 <u>2</u> 7 6/11/40	
NOTIZIE FAMILIARI		
PADRE		
NATO IL a		
PROFESSIONE		
MADRE		
NATA IL a		
PROFESSIONE		
FRATELLI/SORELLE	anni	
	anni	
	anni	
NOTE: (Allergie- Uso di farmaci particolari – I		

(le lettere A, B, C, D, E, indicano i livelli di presentazione. A = livello base non raggiunto, B = livello base raggiunto parzialmente, C = livello base sufficientemente raggiunto,

D = Buon raggiungimento dell'obiettivo, E = avanzato raggiungimento dell'obiettivo)

		Α	В	С	D	E
	É autonomo nel vestirsi					
	É autonomo in bagno				1	
entuali conside	erazioni	1		1	•	
	RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER	SONALE E S	OCIALE	<u> </u>		
		А	В	С	D	
Rapporti con i	Gioca spontaneamente con gli altri					
compagni –	É disponibile a lavorare con gli altri					
	Rispetta le regole di convivenza basilari					
	Eventuali considerazioni	i		•		
Rapporto con	Eventuali considerazioni Accetta l'intervento dell'adulto	i				
Rapporto con gli insegnati						
	Accetta l'intervento dell'adulto					
	Accetta l'intervento dell'adulto É rispettoso					
gli insegnati Rapporto con	Accetta l'intervento dell'adulto É rispettoso					
gli insegnati	Accetta l'intervento dell'adulto É rispettoso Eventuali considerazioni					
gli insegnati Rapporto con	Accetta l'intervento dell'adulto É rispettoso Eventuali considerazioni Cura le proprie cose					

		Α	В	С	D	E
Attenzione	Presta attenzione					
ascolto	Mantiene la sua attenzione per un tempo					
partecipazio ne	sufficiente a completare un semplice					
	compito					
	Partecipa alle conversazioni ascoltando e					
	intervenendo in modo corretto e					
	opportuno					
	Esegue le consegne verbali					
Eventuali consid	erazioni		•	•	•	
Approccio al	É autonomo					
compito	Affronta le difficoltà				_	
	Porta a termine i lavori nei tempi stabiliti					
Eventuali consid	erazioni					
Linguaggio	Sa parlare in italiano					\top
	Articola tutti i fonemi					
	Sa raccontare in modo comprensibile			+	+	
	un'esperienza personale					
	Formula una frase semplice					
	sintatticamente corretta					
Eventuali consid						
Lventuan consid	ei azioiii					
Attività	I suoi disegni sono significativi					
espressiva	Nel disegno utilizza colori corrispondenti					
	al reale					
	Riconosce e denomina i colori					
	Usa creatività nelle esposizioni grafiche					
	Eventuali considerazioni					1

		Α	В	С	D	E
Orientamen	Sa seriare					
to spazio-	Riconosce le relazioni spaziali e sa usare					
temporale	gli indicatori: sopra-sotto, vicino-lontano,					
	dentro-fuori, davanti dietro					
	Sa ordinare secondo un criterio					
	temporale le sue azioni quotidiane					
	Riconosce le relazioni temporali e sa					
	utilizzare gli indicatori: prima-dopo-poi					
	Ha la capacità di utilizzare lo spazio foglio					
	Quando colora rispetta i contorni della					
	figura					
	Usa in modo appropriato pastelli, matita,					
	forbici, colla					
	Sa classificare					
	Sa quantificare					
	Ha coordinamento oculo-manuale					
Eventuali consid	erazioni	•	•	'	•	•
Rap. famiglia	I genitori partecipano alla vita scolastica		1			
Eventuali cor						
I GENITORI		LE 	INSE	GNANT)		
Data						

GRIGLIA PER LA TABULAZIONE DATI

		Α	В	С	D	E
Autonomia	E' autonomo nel vestirsi					
personale	E' autonomo in bagno					
Rapporti con i	Gioca spontaneamente con gli altri		1			
compagni	E' disponibile a lavorare con gli altri					
	Rispetta le regole di convivenza basilari					
Rapporto con	Accetta l'intervento dell'adulto		1			
gli insegnanti	E' rispettoso					
Rapporto con	Cura le proprie cose					
l'ambiente	Rispetta gli oggetti degli altri bambini		1			
	Tiene in ordine il materiale scolastico					
Attenzione	Presta attenzione					
ascolto	Mantiene la sua attenzione per un					
partecipazione	tempo sufficiente a completare un					
	semplice compito					
	Partecipa alle conversazioni		1			
	ascoltando e intervenendo in modo					
	corretto e opportuno					
	Esegue le consegne verbali					
Approccio al	E' autonomo					
compito	Affronta le difficoltà					
	Porta a termine i lavori nei tempi		1			
	stabiliti					
Linguaggio	Sa parlare in italiano					
	Articola tutti fonemi					
	Sa raccontare in modo comprensibile					
	un'esperienza personale					
	Formula una frase semplice					
	sintatticamente corretta					
Attività espressiva	I suoi disegni sono comprensibili					
	Nel disegno utilizza colori					
	corrispondenti al reale					
	Riconosce e denomina colori					
	Usa con creatività i livelli espressivi					

Orientamento	Riconosce le relazioni spaziali e sa			
spazio-	usare gli indicatori: sopra-sotto,			
temporale	vicino-lontano, dentro-fuori, davanti-			
	dietro			
	Sa ordinare secondo un criterio			
	temporale e le sue azioni quotidiane			
	Riconosce le relazioni spaziali e sa			
	usare gli indicatori: prima-dopo-poi			
	Ha la capacità di utilizzare lo spazio			
	foglio			
	Quando colora rispetta i contorni			
	della figura			
	Usa in modo appropriato			
	pastelli,matita, forbici, colla			
	Sa classificare			
	Sa quantificare			
	Ha coordinamento			
Rap. famiglia	I genitori partecipano alla vita			
	scolastica			

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI PASSAGGIO E SUO UTILIZZO

Il passaggio delle informazioni che deve accompagnare l'inserimento di un alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria ha un duplice scopo:

- Rendere più agevole la conoscenza dell'alunno nella scuola d'accesso individuandone i bisogni formativi.
- Verificare il processo d'apprendimento e la valutazione di tale processo fatta dalla scuola dell'infanzia.
 - In sede Commissione Continuità Verticale scuola dell'infanzia scuola primaria, si è deciso di usare per la compilazione della scheda, 5 livelli di giudizio :
 - LIVELLO A = Livello base non raggiunto
 - LIVELLO B = Livello base raggiunto parzialmente
 - LIVELLO C = Livello base sufficientemente raggiunto
 - LIVELLO D = Buon raggiungimento dell'obiettivo
 - LIVELLO E = Avanzato raggiungimento dell'obiettivo

Per la definizione delle rilevazioni riguardanti i vari Campi d'Esperienza, sono state osservate le Indicazioni Programmatiche del Processo formativo dei bambini di 5/6anni.

UTILIZZO SCHEDA:

- Le schede saranno fatte visionare ai genitori dei bambini durante i colloqui individuali che dovranno, quindi, essere svolti prima dell'incontro con le insegnanti delle scuole primarie.
- Nel mese di Giugno, le schede saranno presentate e consegnate alle insegnanti della scuola primaria in occasione del colloquio che dovrà integrare le informazioni della scheda.
- Le schede potrebbero essere il punto di partenza per il confronto e un ulteriore passaggio d'informazioni tra le insegnanti delle due scuole al momento dell'incontro Verifica Inserimento dei bambini in classe 1^a.

GRIGLIA PER LA TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Nome	
Sesso	
Anno di nascita	
Scuola e sezione	
Origine	
Residenza	
Percorso scolastico	
Giudizio globale *	
Italiano *	
Matematica *	
Storia *	
Geografia *	
Scienze *	
Inglese *	
Comportamento	
Collab. famiglia	
* Con voto da 4 a 10 e sp	pecificazione delle difficoltà
INTERESSE:	
PARTECIPAZIONE:	
AUTONOMIA ORGANIZZA	NTIVA:
IMPEGNO PERSONALE:	
METODO DI STUDIO:	
RELAZIONALITÀ:	
PARTICOLARI ATTITUDIN	II:
SEGNALAZIONI INSERIM dsa, border-line):	ENTI MOTIVATI (incompatibilità, positiva collaborazione, diversabilità,

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA

Le sezioni delle scuola dell'infanzia vengono formate quanto più possibile omogenee per età quando nel plesso sussista un numero adeguato di sezioni.

Qualora questo non fosse possibile e comunque nelle scuole frazionali formate da due sezioni, si procederà secondo i seguenti criteri:

- 1. Compensazione fra il numero di alunni uscenti ed alunni entranti fino al raggiungimento del numero legale di iscritti coerentemente con le disposizioni di massimo affollamento delle aule in applicazione delle normative in materia di sicurezza.
- 2. Equilibrio numerico fra le diverse età.
- 3. Equilibrio di genere (maschi e femmine).
- 4. Equilibrio di nazionalità diverse.
- 5. Semestre di nascita (Gennaio Giugno Dicembre)
- 6. Gli alunni provenienti dagli Asili Nido verranno inseriti nelle sezioni garantendo un'equa distribuzione e secondo le indicazioni degli educatori dell'asilo nido di provenienza.
- 7. I bambini con legami parentali che frequentano la scuola dell'infanzia nello stesso periodo, verranno inseriti in sezioni diverse per favorire l'autonomia e la crescita personale, salvo eventuali motivate richieste dei genitori.
- 8. I figli dei docenti o nipoti di docenti, non saranno iscritti nelle sezioni in cui i genitori o i nonni operano come insegnanti.
- 9. Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno verranno inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dai docenti in accordo con il Dirigente scolastico.
- 10. Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni diversamente abili con bisogni educativi speciali certificati acquisendo il parere dell'équipe socio-psico-pedagogica che segue il bambino.

Il Dirigente valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito l'allievo diversamente abile, acquisito il parere del corpo insegnante interessato.

Nel caso vi siano più alunni con disabilità, essi verranno divisi equamente nelle sezioni.

Il Dirigente formerà le sezioni sulla base delle proposte delle insegnanti delle scuole dell'infanzia verificata la corretta applicazione dei presenti criteri.

Le sezioni rimarranno quelle fissate dal Dirigente all'inizio dell'anno scolastico salvo motivate proposte dei docenti del team.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA

I criteri stabiliti, mirano a raggiungere due obiettivi:

- Eterogeneità all'interno di ciascuna classe
- Omogeneità tra le classi parallele

Nella formazione dei raggruppamenti classi, si terranno presenti le seguenti variabili:

- Inserimento equilibrato dei bambini stranieri
- Sesso
- · Semestre di nascita
- · Periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia
- Eventuali indicazioni dell'équipe psico-pedagogica
- Valutazioni espresse dai docenti della scuola dell'Infanzia

Il Dirigente Scolastico formerà le classi sulla base delle proposte della Commissione Continuità ed assegnerà le insegnanti alle sezioni.

Le classi rimarranno quelle fissate dal Dirigente scolastico salvo diverse casistiche o proposte da parte dei docenti del team.

Eventuali modifiche saranno possibili da parte del Dirigente Scolastico ESCLUSIVAMENTE per motivi didattici entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, solo su proposta dei docenti.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA

I criteri individuati hanno lo scopo di formare classi eterogenee all'interno ma il più possibile equilibrate tra loro .

- Ugual numero di alunni per classe (con attenzione alla normativa per gli alunni diversamente abili).
- Equa distribuzione dei maschi e delle femmine.
- Equa distribuzione di alunni delle diverse fasce di livello secondo i dati forniti dagli insegnanti delle scuole Primarie di provenienza.
- Segnalazione di inserimenti specifici motivati (aspetti comportamentali e di socializzazione).
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri considerando:
 - la data di arrivo in Italia perché incide sulle competenze linguistiche;
 - la famiglia linguistica di appartenenza;
 - il livello delle conoscenze e abilità acquisite.
- Distribuzione equilibrata dei casi di disagio socio-familiare.
- Equa distribuzione degli alunni ripetenti.
- Equa distribuzione di alunni provenienti dalle diverse sezioni delle Scuole Primarie (capoluogo e frazioni); per favorire l'inserimento si prevede l'abbinamento di almeno due alunni provenienti dalla stessa classe.
- Inserimento degli alunni diversamente abili e di quelli con una valutazione di disturbo specifico dell'apprendimento tenendo conto dei suggerimenti dei docenti della Scuola Primaria e/o del neuropsichiatra/psicologo che li segue.

I docenti della scuola Secondaria che raccolgono le informazioni formeranno i gruppi classe e li proporranno al Dirigente Scolastico dopo una consultazione con le insegnanti delle classi quinte della scuola Primaria

L'abbinamento dei gruppi classe alle sezioni avverrà per sorteggio in una seduta del Consiglio d'Istituto.

Eventuali modifiche saranno possibili da parte del Dirigente Scolastico ESCLUSIVAMENTE per motivi didattici entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, solo su proposta dei docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Valutazione finale sull'efficacia del percorso effettuato da parte degli insegnanti coinvolti nel progetto continuità.
- Verifica dell'inserimento degli alunni nel nuovo ordine di scuola attraverso il confronto fra gli insegnanti e la comparazione dei risultati scolastici.